



Info Catania

Quanti sono gli italiani malati di Parkinson

DI RITA FEDERICO IN SALUTE – NOV 27, 2016



"Negli ultimi tempi sta emergendo un numero maggiore di casi giovanili rispetto al passato, anche se non sappiamo se questo aumento sia dovuto sostanzialmente a un migliore approccio alla malattia, cioè maggiore precisione diagnostica e accuratezza del medico nel rilevare i sintomi". Sappiamo, però, che molti meccanismi possono entrare in gioco: ad esempio, esistono dei geni le cui alterazioni porterebbero alla cascata degenerativa che è alla base della morte delle cellule dopaminergiche, e quindi della malattia di **Parkinson**. In questo le istituzioni potrebbero aiutarci di più. Tutte le attività sportive - continua Modugno - hanno effetti benefici sui pazienti affetti da **Parkinson**. I presenti hanno potuto confrontarsi con i diversi specialisti che sono il fulcro del progetto Parkinsieme. "Lo si può somministrare per via orale o per via infusionale con un apparecchio che consente di diffondere la molecola direttamente nell'organismo del paziente attraverso lo stomaco". Anche la **fisioterapia** "è sicuramente un'arma molto efficace a disposizione del paziente". Quindi la riabilitazione insegna loro che per camminare in maniera corretta bisogna pensare a come svolgere ogni singolo passo. Una sorta di 'pagine gialle' delle strutture specializzate. Sono stati i ricercatori del Centro per la malattia di Parkinson e i disturbi del movimento del Pini-CTO di Milano ad aver rivelato l'efficacia del **legume** nel controllo del **Parkinson**; gli stessi, pare abbiano misurato i miglioramenti nella mobilità dei pazienti che assumono il **legume**, che contiene un'elevata dose di **levodopa**, una sostanza che comunemente viene utilizzata per **attenuare i sintomi della malattia di Parkinson**. Non solo: la Michael J. Fox Foundation, che si occupa di ricerca sul **Parkinson**, rilancia in Italia il **"Fox Trial Finder"**, il più grande database esistente sulla malattia di **Parkinson** per la ricerca on-line di volontari disposti a sottoporsi a sperimentazioni cliniche.

Dopo l'Alzheimer, è il **Parkinson** la **malattia neurodegenerativa** più frequente, con 220.000 casi in Italia e più di 5 milioni in tutto il mondo. "Dal punto di vista formale - spiega Giovanni Abbruzzese, responsabile del **Centro per la Malattia di Parkinson e Disordini del Movimento** di Genova - la rete è già attiva ma ci vorranno ancora 1-2 mesi prima di concludere le necessarie procedure all'avvio del progetto. La previsione è di iniziare ad arruolare i pazienti all'inizio del 2017".

Tratto da: <http://infocatania.com/2016/11/27/quanti-sono-gli-italiani-malati-di-parkinson/>